

NELL'IMPIANTO RIMASTO ATTIVO DAL 1998 AL 2000

Il percolato primo problema da risolvere

SANT'ONOFRIO

Il problema della vasca del percolato (con una capienza di 58 metri cubi) dell'ex impianto di località Palombara che rischia di traboccare se non si interviene con il suo svuotamento è il più immediato da risolvere ma non l'unico.

Dalle informazioni in possesso dell'ufficio tecnico del Comune di Sant'Onofrio, «negli anni successivi alla chiusura della discarica di



Località Palombara. Qui sorgeva l'ex discarica comprensoriale

località Palombara – affermano il sindaco Maragò e l'assessore Casuscelli – sono stati effettuati pochissimi interventi previsti dalla gestione post operativa ma nessun intervento di scolmatura è stato mai operato».

Non risulta infatti agli atti del Comune che sia stato eseguito alcun piano di bonifica del sito, nonostante un progetto di bonifica presentato alla Regione che non è stato, però, finanziato.

La discarica è stata attiva

dal 15 ottobre 1998 al primo marzo del 2000, smaltendo i rifiuti prodotti da un bacino di circa 20mila abitanti comprendente i comuni di Sant'Onofrio, Maierato, Filogoso, Capistrano, Dasà, Vallevlonga, San Nicola da Crissa, Dinami e Pizzoni. Dal 9 agosto del 1999 ha accolto anche i rifiuti di Cardinale, Satriano, Serra San Bruno, Simbario, Brognaturo, Spadola, Mongiana, Nardodipace, Fabrizia, Torre Ruggiero, Argusto e Chiaravalle. ◀